



PROPOSTA DI PROGETTO

per la richiesta di contributi economici ai Comuni toscani in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 *“Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell’identità territoriale”*

1. Soggetto richiedente Comune di Castagneto Carducci

2. Titolo Progetto di Attività di informazione sui contenuti del Piano di Protezione Civile del Comune di Castagneto Carducci

3. Periodo di svolgimento

Inizio 01/07/25 termine 31/10/26

4. Luogo di svolgimento

Sede Donoratico Indirizzo Territorio comunale

Comune Castagneto Carducci - Provincia Livorno - CAP 57022

(nel caso in cui l’iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione)

5. Descrizione dell’iniziativa: Descrizione nella relazione seguente

6. Finalità: Descrizione nella relazione seguente

7. Modalità realizzative: Descrizione nella relazione seguente

8. Ambito territoriale di riferimento dell’iniziativa:

comunale provinciale regionale

9. Attività di comunicazione dell’iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

eventi di lancio:

conferenza stampa: *(indicare data e luogo)*

inaugurazione *(indicare data e luogo)*



10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione**:

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

Per la lista completa delle iniziative e degli eventi che il Comune vuole intraprendere si prega di fare riferimento alla relazione di progetto riportata di seguito.

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione:

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato di Donoratico

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Castagneto Carducci con sede legale o stabile organizzazione operativa in via della Libertà - Donoratico.

Venerabile Confraternita della Misericordia di Castagneto Carducci

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Castagneto Carducci con sede legale o stabile organizzazione operativa in via Umberto I – Castagneto Carducci.



Comune di Castagneto Carducci
Provincia di Livorno



Progetto di Attività di informazione sui contenuti del Piano di Protezione Civile del Comune di Castagneto Carducci

1. Ambito di intervento

Con il presente progetto, il Comune di Castagneto Carducci intende partecipare al bando della Regione Toscana per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni toscani (approvato con Decreto Dirigenziale n.260/2025) nell'ambito di intervento: *f) Attività di informazione sui contenuti dei piani comunali di protezione civile.*

1.1 Premessa

Negli ultimi anni si è assistito a un significativo incremento degli eventi calamitosi, sia per frequenza che per intensità, a causa dei profondi cambiamenti climatici in atto. Fenomeni come alluvioni, incendi boschivi, ondate di calore e condizioni meteorologiche estreme rappresentano oggi una minaccia concreta e crescente per il territorio e la popolazione. In questo contesto, il ruolo delle amministrazioni locali risulta fondamentale, in particolare per quanto concerne la promozione di attività di prevenzione, informazione e formazione rivolte alla cittadinanza.

La Protezione Civile, quale sistema integrato composto da istituzioni, enti, associazioni e cittadini, deve garantire non solo un'efficace risposta all'emergenza, ma anche una solida preparazione preventiva. È pertanto essenziale sviluppare una cultura condivisa della sicurezza e del rischio, che consenta ai cittadini di essere parte attiva nella tutela del proprio territorio e della propria comunità.

Il Comune di Castagneto Carducci fa parte del Centro Intercomunale di Protezione Civile della bassa Val di Cecina: un'organizzazione intercomunale che coordina le attività di protezione civile per i comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina e Rosignano Marittimo; questa gestione associata del servizio è regolamentata da una convenzione approvata nel 2015.

1.2 Il Piano di Protezione Civile Intercomunale

Il Piano di Protezione Civile è uno strumento fondamentale per il Comune in quanto supporta il Sindaco (prima autorità di protezione civile) nel predisporre e coordinare gli interventi di soccorso, a tutela della popolazione e dei beni, in caso di evento calamitoso.

L'attività di pianificazione di protezione civile, definita all'art. 18 del D.Lgs. 1/2018 "Codice di Protezione Civile", ha dunque lo scopo di individuare gli scenari di rischio possibili presenti sul territorio e di definire un modello di intervento al fine di dare una tempestiva risposta ad una eventuale situazione di emergenza.

Ciascun Comune è dunque tenuto a dotarsi di un **Piano Comunale di Protezione Civile**, che deve essere redatto, aggiornato, revisionato e rivalutato periodicamente sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

I principali contenuti del Piano di Protezione Civile sono:

- 1) **Inquadramento territoriale**: raccoglie tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio e descrive i sistemi di allerta attivi;
- 2) **Valutazione del rischio**: contiene l'analisi della pericolosità e l'identificazione degli scenari di rischio presenti sul territorio;
- 3) **Modello d'intervento**: individua le componenti del sistema comunale di Protezione Civile, le risorse disponibili fra cui gli elementi strategici destinabili ad uso di Protezione Civile nonché definisce le procedure organizzative ed operative.

Le procedure sono fondamentali nell'ambito della pianificazione di protezione civile in quanto definiscono le azioni che i soggetti partecipanti debbono attuare in caso di evento atteso o per fronteggiare l'emergenza.

Il piano contiene inoltre le attività da svolgersi in modo ordinario: esercitazioni, formazione del personale, informazione alla popolazione. Tali attività contribuiscono all'aggiornamento del piano poiché ne convalidano i contenuti e valutano le capacità operative e gestionali del personale coinvolto.

I Comuni che fanno parte di una gestione associata, oltre a predisporre il piano di protezione civile in forma di singolo piano comunale, devono essere dotati anche di una **sezione relativa alla gestione associata** che definisca le modalità di supporto della gestione associata nei confronti dei singoli comuni partecipanti, l'organizzazione e le modalità attuative delle attività tenuto conto di quanto formalmente previsto nell'atto costitutivo della gestione stessa.

I Comuni associati per la gestione convenzionata dell'Ufficio Comune di Protezione Civile della Bassa Val di Cecina hanno approvato i propri Piani Comunali di

Protezione Civile nei rispettivi Consigli Comunali, Castagneto Carducci lo ha fatto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20/03/2024; Rosignano Marittimo, in qualità di Ente Capofila, ha approvato la sezione del piano relativa alla gestione associata mediante Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23/04/2024.

Il presente progetto, a cura del Comune di Castagneto Carducci, si inserisce in questa cornice d'azione, proponendosi come strumento operativo per il rafforzamento della consapevolezza pubblica sui contenuti del Piano Intercomunale di Protezione Civile bassa Val di Cecina sul proprio territorio. Le attività previste mirano a garantire un'informazione capillare, accessibile e permanente, capace di raggiungere non solo i residenti, ma anche i visitatori e le fasce più vulnerabili della popolazione.

2. Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto consiste nella promozione di una cultura della prevenzione e della sicurezza, finalizzata a favorire un approccio consapevole e responsabile da parte della popolazione nei confronti dei rischi naturali e legati alla antropizzazione che si presentano sul territorio comunale.

In particolare, il progetto si concentra sulla diffusione delle informazioni contenute nel Piano Comunale di Protezione Civile, con attenzione specifica ai rischi di incendi boschivi e alluvioni, che rappresentano le principali criticità del nostro territorio.

Attraverso un piano integrato di comunicazione e sensibilizzazione, articolato in più azioni complementari, si intende garantire un coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle scuole, delle strutture ricettive e delle associazioni di volontariato. L'obiettivo è rendere ogni cittadino partecipe e preparato, affinché possa contribuire – in modo informato e consapevole – alla gestione del rischio e alla resilienza collettiva.

Il progetto, oltre a rafforzare il sistema locale di Protezione Civile, mira anche a generare un effetto moltiplicatore in termini di consapevolezza, partecipazione e responsabilità condivisa, valorizzando il ruolo di ogni cittadino come attore fondamentale nella salvaguardia del territorio.

3. Il metodo - Comunicazione e sensibilizzazione nel Piano di Protezione Civile: un approccio integrato e stratificato

Un'efficace attività di sensibilizzazione e informazione sul Piano di Protezione Civile richiede un approccio comunicativo articolato, capace di raggiungere la cittadinanza in maniera capillare, inclusiva e continuativa. A tal fine, risulta fondamentale l'utilizzo coordinato di diversi strumenti e canali, ciascuno con caratteristiche specifiche in grado di intercettare target differenti e favorire una stratificazione del messaggio.

La produzione di materiali audiovisivi, la diffusione di contenuti informativi attraverso i canali social istituzionali, la realizzazione di cartellonistica chiara e visibile sul territorio, rappresentano modalità efficaci per promuovere una prima conoscenza diffusa e accessibile del Piano. Parallelamente, l'organizzazione di momenti partecipativi, come le esercitazioni pubbliche, consente ai cittadini di sperimentare direttamente comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza, contribuendo a rafforzare la consapevolezza e l'interiorizzazione delle informazioni trasmesse.

Particolare attenzione è rivolta all'educazione delle giovani generazioni, con attività pensate appositamente per bambini e ragazzi. In questo contesto si inserisce l'organizzazione di un camp giornaliero, durante il quale i più giovani potranno partecipare a giochi didattici e simulazioni guidate dalle associazioni di volontariato attive nel sistema di protezione civile. Queste esperienze, oltre a trasmettere conoscenze fondamentali in modo coinvolgente e accessibile, favoriscono lo sviluppo di una cultura della prevenzione e della responsabilità fin dalla giovane età, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e preparati.

Questo approccio multidimensionale non solo amplia la portata del messaggio, ma ne favorisce anche la sedimentazione, grazie alla reiterazione dei contenuti su più livelli e attraverso diversi linguaggi. La comunicazione diventa così, non un'azione isolata, ma parte integrante di un processo continuo di costruzione di una comunità resiliente, consapevole e partecipe.

E' da sottolineare inoltre, che organizzando delle esercitazioni (sia per adulti che per i ragazzi), si è deciso di usare una metodologia "learning by doing", ovvero "imparare facendo", un approccio molto efficace, basato sull'esperienza diretta: le persone apprendono meglio quando sono coinvolte attivamente in attività pratiche, piuttosto che solo ascoltando o leggendo.

4. Azioni previste

Seguendo questa metodologia progettuale, sono state individuate una serie di azioni identificate come prioritarie per la sensibilizzazione e l'informazione della cittadinanza sui temi della Protezione Civile.

4.1 Fornitura di display informativi a strutture ricettive locali

Le strutture ricettive del territorio (hotel, agriturismi, campeggi) rappresentano un canale strategico per veicolare informazioni verso un'utenza spesso non residente e quindi poco informata sui rischi locali. Il progetto prevede la fornitura e l'installazione di display digitali multilingua, in grado di trasmettere in tempo reale:

- allerte meteo ufficiali,

- comunicazioni istituzionali,
- contenuti informativi relativi ai comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Questi dispositivi saranno collocati in punti di alta visibilità, come reception, sale comuni e ingressi, e contribuiranno a una comunicazione costante, aggiornata e accessibile. La distribuzione dei display avverrà secondo criteri di copertura territoriale e densità turistica.

Saranno forniti gratuitamente 26 display ad altrettante strutture che si sono rese disponibili a partecipare al progetto. Al momento della consegna saranno fornite anche le istruzioni per l'installazione e le informazioni per un corretto uso del device.

Caratteristiche del dispositivo fornito: display compatti funzionali alla trasmissione di contenuti audiovisivi, grazie al mediaplayer integrato, assicurano una riproduzione fluida ed efficiente dei contenuti senza necessità di un lettore multimediale separato. Possibilità di una gestione da remoto tramite un telecomando o tramite lo smartphone, grazie al wi-fi integrato.

4.2 Realizzazione di uno spot video di sensibilizzazione su incendi boschivi e alluvioni

L'uso di video rappresenta uno strumento efficace per trasmettere messaggi di protezione civile in maniera chiara, sintetica e coinvolgente. Si prevede la realizzazione di uno spot video informativo della durata di circa 2 minuti, da cui verranno ricavate anche versioni ridotte (pillole da 30 secondi), da utilizzare su diversi canali di comunicazione come: TV locali, social media, display forniti alle strutture turistiche, totem informativi, eventi pubblici. Il video sarà realizzato con immagini del territorio e con materiale girato durante le attività di risposta alle emergenze, a questo fine sarà usato del footage di repertorio ma anche riprese delle esercitazioni svolte. Nella narrazione saranno presenti anche le persone protagoniste del sistema di Protezione Civile, istituzioni, volontari, forze dell'ordine.

Lo spot sarà caratterizzato da uno stile divulgativo ma anche empatico, in grado di catturare l'attenzione del pubblico e stimolare comportamenti corretti sia nei residenti che nei turisti. I contenuti riguarderanno le buone pratiche da adottare in caso di emergenza, con focus su incendi boschivi e alluvioni.

4.3 Installazione di cartellonistica con numeri di emergenza e QR code collegato al video informativo

Per garantire una presenza fisica e costante delle informazioni sul territorio, saranno installati pannelli informativi presso luoghi pubblici, aree naturali, sentieri e punti di ritrovo. Ogni cartello riporterà:

- i numeri utili da contattare in caso di emergenza;

- un QRcode che rimanda al video informativo e ad altri contenuti digitali;
- indicazioni sui luoghi sicuri e le procedure da seguire in caso di evacuazione.

Questa cartellonistica, realizzata in materiali resistenti e a basso impatto ambientale, permetterà una consultazione immediata, attraverso l'utilizzo di formati accessibili. La presenza fisica sul territorio di cartelli informativi assicura un riferimento costante e facilmente consultabile, soprattutto in luoghi pubblici, sentieri e zone sensibili. L'integrazione del QR code permette un accesso immediato a contenuti digitali, rendendo la cartellonistica interattiva e adattabile.

Questo di seguito è il possibile layout dei cartelli sui numeri di emergenza:


Comune di
Castagneto Carducci



Numeri utili in caso di emergenza

112

NUMERO UNICO DI EMERGENZA

**RICORDA CHE NEL TUO COMUNE, IN CASO DI
NECESSITÀ, PUOI CHIAMARE ANCHE I NUMERI:**

3487618913TECNICO COMUNALE
REPERIBILE

Lo puoi chiamare per problemi all'illuminazione pubblica
e alle strade urbane

0565777125POLIZIA
MUNICIPALE

Lo puoi chiamare per emergenze e/o incidenti stradali

Pronto Intervento idrico e fognario - A.S.A. (Azienda
Servizi Ambientali) Numero verde 800 139 139 (da rete
fissa e mobile)

Per prenotazione servizio ritiro rifiuti ingombranti e
richiesta informazioni - Sei Toscana
Numero verde 800 127 484 (da cellulare da rete fissa)


→

SCOPRI LE BUONE PRATICHE PER LA TUA SICUREZZA

4.4 Attivazione canale WhatsApp comunale

Tra le azioni previste dal progetto è inclusa l'attivazione di un canale WhatsApp comunale, pensato come strumento di comunicazione diretta e tempestiva con la cittadinanza in ambito di Protezione Civile. Attraverso questo canale sarà possibile diffondere in modo rapido informazioni ufficiali, allerte meteo, aggiornamenti operativi, avvisi urgenti e indicazioni comportamentali in caso di emergenza.

L'utilizzo di una piattaforma di messaggistica già largamente diffusa tra la popolazione consente di ampliare significativamente la portata dei messaggi istituzionali, facilitandone l'accessibilità anche per le fasce di cittadini meno abituate a consultare i canali informativi tradizionali.

L'attivazione del canale WhatsApp si inserisce in una più ampia strategia di comunicazione integrata, che punta a diversificare i mezzi utilizzati per la diffusione dei contenuti e a costruire un sistema informativo più capillare, efficace e vicino alla comunità. In questo modo, si rafforza il legame tra istituzioni e cittadini e si contribuisce alla costruzione di una cultura della prevenzione condivisa.

Per favorire la massima adesione al servizio, è inoltre prevista una specifica campagna informativa rivolta alla popolazione, che promuoverà l'iscrizione al canale attraverso i social network istituzionali, la cartellonistica sul territorio, i punti informativi durante le manifestazioni pubbliche e il coinvolgimento diretto delle associazioni locali. La campagna sarà accompagnata da materiali semplici e chiari, con l'obiettivo di rendere l'attivazione del servizio accessibile a tutti, indipendentemente dal livello di familiarità con gli strumenti digitali.

4.5 Aggiornamento brochure informativa e materiali di promozione delle iniziative

Questa attività intensa di sensibilizzazione e comunicazione sui temi della Protezione Civile sarà l'occasione anche per aggiornare una brochure informativa creata in passato, che sarà distribuita durante gli eventi.

Inoltre è da considerare che tutte le iniziative previste dal progetto saranno accompagnate da un'azione di promozione, fatta sia tramite i comunicati stampa diffusi alla media list locale, che tramite comunicazione digitale (sito istituzionale, canali social istituzionali, totem informativi), nonché dalla promozione tramite strumenti cartacei (locandine, flyers).

Infine è prevista un'implementazione della sezione del sito istituzionale relativa alla Protezione Civile, per pubblicare tutti i materiali creati e i contenuti approfonditi; tale sezione sarà promossa tramite campagne web mirate e risulterà funzionale anche all'iscrizione degli utenti al canale WhatsApp creato.

4.6 Esercitazione pubblica con le associazioni di volontariato

Le esercitazioni pratiche sono essenziali per rafforzare la preparazione della popolazione. Coinvolgere i cittadini, le scuole e i volontari in scenari simulati aumenta la consapevolezza del ruolo individuale e collettivo durante un'emergenza. Rende anche più visibile il lavoro dei volontari, stimolando la partecipazione civica.

Parteciperanno in modo concreto all'esercitazione la Croce Rossa Italiana - Comitato di Donoratico e la Confraternita della Misericordia di Castagneto Carducci; queste associazioni, infatti, collaborano da anni con il Comune di Castagneto Carducci e attualmente hanno in vigore una Convenzione per le attività di Protezione Civile e di Antincendio Boschivo. Saranno loro a provvedere alla preparazione di uno scenario il più dettagliato possibile di una situazione di emergenza, in modo da poter simulare i vari interventi e comportamenti previsti dal Piano di Protezione Civile. Per il corretto svolgimento dell'esercitazione saranno coinvolte anche le forze dell'ordine che partecipano al sistema di Protezione civile.

La simulazione permetterà di:

- aumentare il livello di preparazione della cittadinanza,
- rafforzare il coordinamento operativo tra i soggetti coinvolti,
- promuovere l'adesione della popolazione al sistema di allerta pubblica [Alert System](#), attraverso la raccolta di iscrizioni.

Titolo dell'esercitazione: *Operazione Fosso Sicuro 2025* - Simulazione di emergenza per rischio alluvionale

Le Associazioni convenzionate con il Comune – Croce Rossa Italiana (Comitato di Donoratico) e la Misericordia di Castagneto Carducci – avranno un ruolo centrale nella preparazione dello scenario e nella conduzione delle attività.

L'esercitazione di protezione civile avverrà tramite una simulazione di rischio di alluvione con esondazione del Fosso dei Molini in prossimità del centro abitato di Donoratico.

OBIETTIVI

- Testare il piano comunale di emergenza per rischio idraulico, con particolare attenzione al Fosso dei Molini;
- Verificare la catena di comando e controllo tra il Comune, la Protezione Civile, le Forze dell'Ordine e altri enti;
- Addestrare i volontari della Protezione Civile in scenari realistici;
- Sensibilizzare e preparare la popolazione su comportamenti corretti in caso di alluvione;
- Verificare le procedure di evacuazione e gestione dell'accoglienza degli evacuati presso la Palestra Comunale di Castagneto Carducci.

SCENARIO SIMULATO

A seguito di piogge intense e persistenti, il Fosso dei Molini ha superato il livello di guardia, causando esondazioni nelle aree circostanti, tra cui il centro di Donoratico e alcune aree di Marina di Castagneto. Si prevede l'allagamento di abitazioni, scuole e infrastrutture vitali.

PARTECIPANTI COINVOLTI

- Sindaco e COC (Centro Operativo Comunale)
- Volontari Protezione Civile
- Vigili del Fuoco
- Polizia Municipale e Forze dell'Ordine
- Croce Rossa e Misericordia
- Scuole del territorio
- Cittadini residenti nelle aree a rischio
- Tecnici comunali (Ufficio Lavori Pubblici e Protezione Civile)

DURATA

1 giornata (dalle 8:00 alle 16:00)

PROGRAMMA DETTAGLIATO (ESEMPIO)

Ore 08:00 – Attivazione del COC presso il Comune

Ore 08:30 – Diramazione allerta meteo simulata (livello arancione, poi rosso)

Ore 09:00 – Monitoraggio del Fosso dei Molini e aggiornamenti sul livello idrometrico

Ore 09:30 – Allagamento simulato di zone residenziali a Donoratico e Marina di Castagneto

Ore 10:00 – Evacuazione simulata della Scuola dell'Infanzia di Donoratico e trasferimento alla Palestra Comunale di Castagneto Carducci

Ore 11:00 – Intervento dei volontari per chiusura strade, presidio argini e assistenza alla popolazione

Ore 13:00 – Allestimento del centro di accoglienza presso la Palestra Comunale di Castagneto Carducci

Ore 14:00 – Briefing di coordinamento tra i responsabili operativi

Ore 15:00 – Comunicazione pubblica dell'emergenza (prove di alert e social)

Ore 16:00 – Chiusura e debriefing: analisi dei punti critici e delle buone pratiche

MATERIALI DI SUPPORTO

- Cartografia con aree a rischio (Fosso dei Molini, zone allagabili, viabilità critica)
- Simulazioni meteo e idrometriche specifiche per il Fosso dei Molini
- Moduli di evacuazione e registrazione per i partecipanti

- Comunicazioni di emergenza (modelli di avviso e Alert System)
- Questionario finale per i partecipanti

4.7 Camp educativo di Protezione Civile per le scuole – “Camp Giovani Eroi 2025”

La formazione precoce è un investimento sul futuro. Coinvolgere i bambini in attività ludico-educative permette di trasmettere concetti chiave in modo efficace e duraturo. Le scuole diventano così un veicolo potente per diffondere la cultura della prevenzione anche alle famiglie.

Il progetto prevede l'organizzazione di un camp educativo rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, da svolgersi in orario scolastico il sabato mattina.

Il Camp verrà realizzato in collaborazione con le scuole, le associazioni di volontariato, la Polizia Municipale, l'Ufficio di Protezione Civile e gli altri uffici Comunali.

Le **attività proposte** comprenderanno:

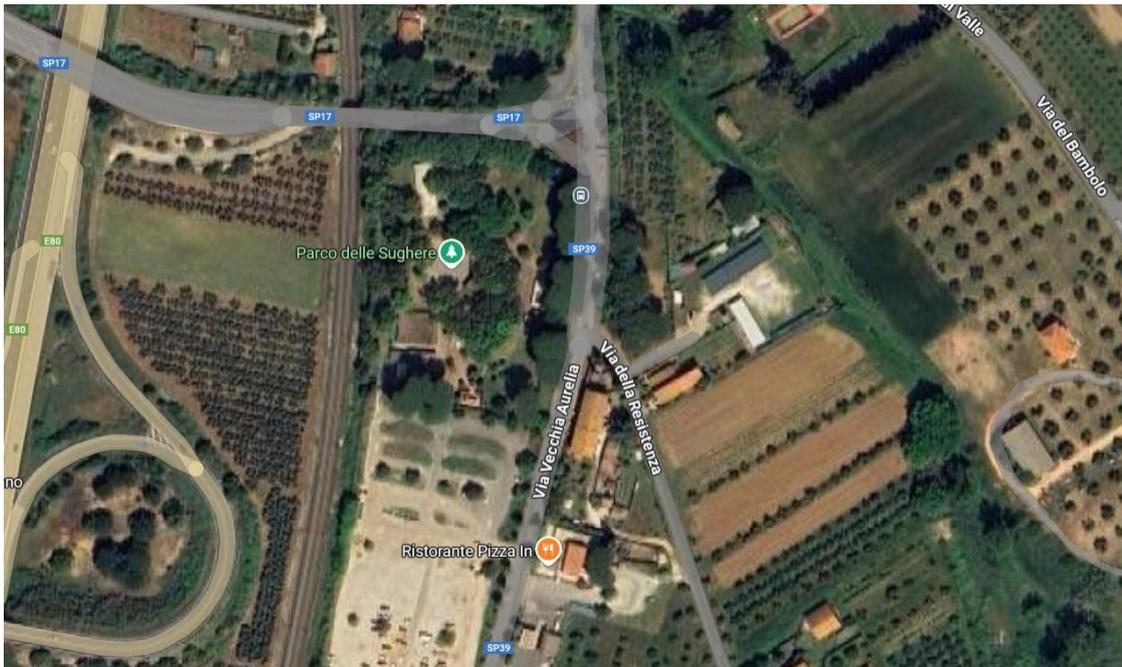
- Simulazioni di emergenza: simulare situazioni di emergenza (ad esempio, un terremoto o un incendio) per insegnare ai bambini come reagire;
- Esercitazioni di primo soccorso: simulare situazioni di emergenza (ad esempio, un terremoto o un incendio) per insegnare ai bambini come reagire;
- Giochi di orientamento con mappe e strumenti digitali, per insegnare ai bambini come utilizzare le mappe e il GPS;
- Laboratori creativi (poster, teatrini, quiz) per interiorizzare i concetti di sicurezza, rispetto dell'ambiente e solidarietà;

Età partecipanti: 6–13 anni

Numero previsto: 30–40 bambini, suddivisi in gruppi

Durata attività: dalle ore 09:30 alle ore 12:30

Luogo:



- Area sicura: Parco delle Sughere
- Montaggio tende come “campo base”
- Nel Parco delle Sughere sono presenti la zona ristoro e zone per attività

Moduli formativi

- Chi è la Protezione Civile
- I vari rischi e come comportarsi
- Come fare un piano di emergenza familiare
- Cosa mettere nello zaino d'emergenza

Durante il Cap verranno effettuati laboratori pratici, ad esempio:

- Montaggio tende
- Uso di radio e walkie-talkie
- Orientamento e cartografia base
- Simulazioni di evacuazione
- Primo soccorso base
- Giochi a tema emergenza
- Ricerca e ritrovamento di persona scomparsa
- Piccole prove di nodi e corde

Ed attività ludiche:

- Caccia al tesoro a tema sicurezza

- Quiz a premi
- Gara di costruzione rifugi
- Staffette a tema soccorso
- Giochi d'acqua con simulazione di spegnimento di incendio grazie al supporto dei volontari dell'Antincendio Boschivo

Il materiale necessario sarà il seguente:

- Tende da campo
- Kit primo soccorso
- Radio
- Zaini emergenza dimostrativi
- Piani di evacuazione
- Dispense e materiale didattico
- Gadget per i bambini con distribuzione di cappellini e magliette

Come punto di ritrovo e di partenza del Camp verrà montato dalle Associazioni un campo base che verrà utilizzato dai bambini durante tutta la durata della giornata, come punto di riferimento e di partenza delle attività.

Esempio di Caccia al tesoro a tema Protezione Civile

L'obiettivo dell'attività proposta è quello di Aiutare i bambini a imparare le regole della protezione civile, come comportarsi in caso di emergenza e quali sono le risorse disponibili per la sicurezza della comunità.

I partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi, ognuno dei quali avrà a disposizione la mappa della zona dove si svolgerà la caccia al tesoro.

Il gruppo vincitore riceverà un piccolo premio a tema protezione civile.

IL GIOCO

Indizio 1 (Partenza):

“Per cominciare la nostra avventura, ricordati sempre di ascoltare le sirene! Se senti una sirena in città, cosa dovresti fare?”

Risposta: Andare in un posto sicuro e ascoltare le indicazioni.

Dove troverai l'indizio successivo: vicino a un altoparlante, una finestra o una zona dove possono esserci suoni forti.

Indizio 2:

“In caso di terremoto, cosa devi fare per proteggerti?”

Risposta: Riparati sotto un tavolo proteggi la testa.

Dove troverai l'indizio successivo: vicino a un tavolo presente all'interno del parco.

Indizio 3:

“Se c'è un incendio, cosa dovresti fare per uscire in sicurezza?”

Risposta: Seguire le uscite di emergenza e non usare l'ascensore.

Dove troverai l'indizio successivo: vicino a un'uscita di emergenza.

Indizio 4:

“Chi puoi chiamare in caso di emergenza?”

Risposta: Il numero di emergenza 112 (o il numero di emergenza locale).

Dove troverai l'indizio successivo: vicino a un telefono che sarà presente nel campo base allestito.

Indizio 5:

“In caso di alluvione, dove devi andare per essere al sicuro?”

Risposta: Salire ai piani alti o andare in un luogo sopraelevato.

Dove troverai l'indizio successivo: in una zona sopraelevata, nel nostro caso il palco per spettacoli presente all'interno del Parco.

Indizio 6:

“Cosa rappresenta il simbolo con il cerchio blu e una croce rossa? Cosa indica?”

Risposta: E' il simbolo della Croce Rossa Italiana, che aiuta in caso di emergenza.

Dove troverai l'indizio successivo: vicino a un mezzo della Croce Rossa.

Indizio 7:

“Cosa rappresenta il simbolo triangolare giallo con croce, F e M? Cosa indica?”

Risposta: E' il simbolo della Confraternita della Misericordia, che aiuta in caso di emergenza.

Dove troverai l'indizio successivo: vicino a un mezzo della Confraternita della Misericordia.

Indizio 8:

“Per aiutare la comunità in caso di emergenza, chi dovresti contattare?”

Risposta: I tecnici della Protezione Civile.

Dove troverai l'indizio successivo: vicino a una zona dove si trova un simbolo o un logo della Protezione Civile.

A fine evento a ciascun partecipante verrà consegnato un Attestato di partecipazione con la nomina di "GIOVANE EROE 2025" e una brochure informativa, di seguito sono presentati i file:



112 - NUMERO DI EMERGENZA UNICO - 112

Regione Toscana



Emergenza
(112)

**PER OGNI EMERGENZA,
UN SOLO NUMERO.**

SCARICA L'APP 112 Where Are U

**RICORDA CHE NEL TUO COMUNE, IN CASO DI
NECESSITÀ, PUOI CHIAMARE ANCHE I NUMERI:**

3487618913

**TECNICO COMUNALE
REPERIBILE**

Lo puoi chiamare per Per problemi all'illuminazione pubblica e alle strade urbane

0565777125

**POLIZIA
MUNICIPALE**

Lo puoi chiamare per emergenze

Pronto Intervento idrico e fognario - A.S.A. (Azienda Servizi Ambientali) Numero verde 800 139 139 (da rete fissa e mobile)

Per prenotazione servizio ritiro rifiuti ingombranti e richiesta informazioni - 6 Toscana
Numero verde 800 127 484 (da cellulare da rete fissa)

RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO - TEMPORALI FORTI

CODICE GIALLO

Sono previsti eventi intensi, localmente pericolosi, ma spesso è difficile prevedere con precisione dove si manifesteranno. Sono tipicamente associati a forti temporali o a forti perturbazioni di breve durata.

Allagamenti localizzati delle strade, sottopassi, aree depresse dovuti alla crisi del sistema fognario e dei corsi d'acqua minori.
Frane superficiali e colate di fango improvvise. In caso di temporali inoltre fulmini, grandine, vento forte, caduta di rami e tegole.

Come comportarsi:

Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali.

Fare attenzione alle attività all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti.

Guidare con attenzione, in particolare nei tratti esposti a frane e caduta massi

Fare molta attenzione agli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti o guadi) e alle zone depresse (sottopassi, zone di bonifica)

CODICE ARANCIONE

Eventi pericolosi e diffusi, con possibili danni a strutture e infrastrutture, con possibile rischio per la popolazione.

Allagamenti diffusi nelle zone depresse, delle sedi stradali e nelle aree a maggior pericolo di alluvione

Innesco di frane nelle aree a elevata pericolosità idrogeologica.

In caso di temporali inoltre si attendono fenomeni violenti con fulmini, grandine, vento forte, caduta di alberi e danni a coperture e strutture.

Come comportarsi:

Seguire le indicazioni dell'autorità di protezione civile locale (Comune) e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali.

Prestare la massima attenzione negli attraversamenti dei corsi d'acqua (pontile delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica), evitare i guadi.

Non sostare nelle zone circostanti gli alvei dei corsi d'acqua, stare lontani dagli argini.

Mettersi in viaggio in auto o moto solo se necessario, procedendo a velocità ridotta e prestando comunque la massima attenzione alla presenza di detriti o di allagamenti in strada in particolare nei tratti montani esposti a frane, caduta massi e vicino ai corsi d'acqua o altri tratti soggetti ad allagamento.

Non attraversare con l'auto zone allagate, anche pochi centimetri possono farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento, rischi di rimanere intrappolato.

Non camminare in zone allagate anche se apparentemente con poca acqua in quanto potrebbero esserci tombini aperti o buche.

Avvisare i Vigili del Fuoco (115) se si notano possibili condizioni di pericolo

se la tua abitazione si trova in una zona soggetta ad alluvione inoltre:

Mettere in salvo i beni collocati in locali

allagabili (prima dell'inizio dell'evento)

Non sostare in cantine e nei locali seminterrati potenzialmente allagabili, salire piani alti senza usare l'ascensore.

CODICE ROSSO

Eventi diffusi e estremamente pericolosi per la popolazione con alta probabilità di gravi danni a strutture e infrastrutture.

Allagamenti diffusi nelle zone depresse, delle sedi stradali e nelle aree a maggior pericolo di alluvione. Piene importanti nei corsi d'acqua principali con possibilità di danneggiamento degli argini, sormonto di passerelle e ponti con inondazione delle aree circostanti

Innesco di frane, anche di grandi dimensioni e in maniera diffusa nelle aree a elevata pericolosità idrogeologica.

In caso di temporali ci si attendono fenomeni estremi e persistenti associati danni gravi nelle zone interessate con effetti improvvisi e elevato pericolo per la popolazione.

Come comportarsi:

Seguire le indicazioni dell'autorità di protezione civile locale (Comune) e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali.

Prestare la massima attenzione negli attraversamenti dei corsi d'acqua (pontile delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica), evitare i guadi.

Non sostare nelle zone circostanti gli alvei dei corsi d'acqua, stare lontani dagli argini.

Mettersi in viaggio in auto o moto solo se necessario, procedendo a velocità ridotta e prestando comunque la massima attenzione alla presenza di detriti o di allagamenti in strada in particolare nei tratti montani esposti a frane, caduta massi e vicino ai corsi d'acqua o altri tratti soggetti ad allagamento.

Non attraversare con l'auto zone allagate, anche pochi centimetri possono farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento, rischi di rimanere intrappolato.

Non camminare in zone allagate anche se apparentemente con poca acqua in quanto potrebbero esserci tombini aperti o buche.

Avvisare i Vigili del Fuoco (115) se si notano possibili condizioni di pericolo

Assistere familiari e conoscenti anziani o non autosufficienti e, in caso di utilizzo di un dispositivo di assistenza medica (respiratore o altro) alimentato elettricamente, valutare la possibilità trovare temporaneamente delle sistemazioni più adeguate.

Se la tua abitazione si trova in una zona soggetta ad alluvione inoltre:

Mettere in salvo i beni collocati in locali allagabili (prima dell'inizio dell'evento)

Non sostare in cantine e nei locali seminterrati potenzialmente allagabili, salire piani alti senza usare l'ascensore

Se la zona è particolarmente a rischio recarsi altrove prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta, avendo cura di chiudere il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico e portare con sé il kit di emergenza.

In caso di eventi improvvisi probabilmente non sarà possibile allontanarsi in sicurezza dalla propria abitazione: non quindi cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli perché il rischio di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti è molto alto.

IN CASO DI ALLUVIONE

Cosa fare PRIMA dell'alluvione

In questa fase, quando viene diramata un'allerta, è possibile compiere alcune azioni preventive per ridurre il rischio:

- Tieniti informato sulle situazioni di pericolo previste sul territorio e sulle misure adottate dal tuo Comune.
- Non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi. Proteggi i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli.

Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.

- Valuta bene se mettere al sicuro l'automobile o altri beni: può essere pericoloso.
- Condividi quello che sai sull'allerta e sui comportamenti corretti.
- Verifica che la scuola di tuo figlio sia informata dell'allerta in corso e sia pronta ad attivare il proprio piano di emergenza.

Cosa fare DURANTE l'alluvione

Se sei in un luogo chiuso

- Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita.
- Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile
- Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l'ascensore: si può bloccare
- Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio
- Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati.
- Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata
- Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi
- Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità

Se sei all'aperto

- Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere
- Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata, o sali ai piani superiori di un edificio, evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.
- Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.
- Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato
- Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.
- Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.
- Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

Cosa fare DOPO l'alluvione

Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.

Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.

Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.

Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico.

Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.

Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.

IN CASO DI INCENDIO

Cosa fare

PER EVITARE un incendio boschivo

- Non gettare sigarette o fiammiferi accesi, possono incendiare l'erba secca.
- Non accendere fuochi nel bosco al di fuori delle aree attrezzate. Non lasciare mai il fuoco incustodito e prima di andare via accertati che sia spento.
- Se devi parcheggiare l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca, potrebbe incendiarsi.
- Non abbandonare rifiuti nei boschi o in discariche abusive: sono un pericoloso combustibile.
- Non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, stoppie, paglia o altri residui agricoli. In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco.
- Se c'è vento, non accendere il fuoco in nessun caso.

Cosa fare

SE AVVISTI un incendio boschivo

Se avvisti fiamme o anche solo fumo telefona immediatamente al **numero di soccorso 115** del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, dove attivato, al **Numero di emergenza unico europeo 112**. Non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.

Cosa fare

SE TI TROVI COINVOLTO in un incendio boschivo

- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento. Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme.
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ti porti così in un luogo sicuro.
- Non sostare lungo la strada, intralceresti i soccorsi.

anch'io sono la
Protezione Civile



Ufficio Protezione Civile

Comune di Castagneto Carducci

Via del fosso, 8 Donoratico

Tel. 0565 884104

mail - m.becuzzi@comune.castagneto-carducci.li.it

5. Tempistiche e modalità attuative

Periodo di realizzazione dell'intero progetto: luglio 2025 – giugno 2026

Fornitura di display alle strutture ricettive: luglio - agosto 2025

Cartellonistica: ottobre 2025

Aggiornamento brochure informativa e distribuzione: novembre 2025

Esercitazione "Operazione Fosso Sicuro 2025": aprile 2026

Camp di Protezione Civile per le scuole – "Giovani Eroi 2025": maggio 2026

Realizzazione del video: giugno 2026

Rendicontazione: settembre - ottobre 2026

Il progetto sarà realizzato dall'Ufficio della Protezione Civile e dall'Ufficio comunicazione del Comune di Castagneto Carducci, con il supporto degli altri uffici, in base alle necessità.

6. Partnership

Il progetto sarà realizzato attraverso una rete di **partnership locali**, già attive sul territorio, al fine di garantire il massimo coinvolgimento della comunità e la piena efficacia degli interventi.

Le collaborazioni previste includono:

- **Croce Rossa Italiana – Comitato di Donoratico:** attore chiave nella gestione delle emergenze locali e partner storico del Comune di Castagneto Carducci. Contribuirà alla realizzazione delle esercitazioni, al supporto logistico e alla formazione rivolta a cittadini e studenti.
- **Confraternita della Misericordia di Castagneto Carducci:** anch'essa convenzionata con il Comune per le attività di Protezione Civile e Antincendio Boschivo, parteciperà attivamente alle attività di simulazione e alle iniziative informative.
- **Istituti scolastici del territorio comunale:** coinvolti nel Camp "Giovani Eroi 2025", saranno fondamentali per la trasmissione della cultura della prevenzione alle nuove generazioni e alle famiglie.

- **Strutture ricettive locali:** tramite l'installazione dei display digitali, queste realtà saranno coinvolte attivamente nella diffusione delle informazioni di protezione civile a favore dei turisti.

Questa rete sinergica consentirà di massimizzare l'impatto delle azioni progettuali e di rafforzare il senso di appartenenza e collaborazione tra istituzioni, volontariato e cittadinanza.

7. Risultati attesi

L'attuazione del presente progetto permetterà di conseguire una serie di risultati misurabili, in grado di generare ricadute positive sul territorio e sulla comunità locale:

- **Incremento della consapevolezza dei rischi:** attraverso una comunicazione diffusa, chiara e accessibile, si favorirà una maggiore comprensione da parte dei cittadini e dei turisti riguardo ai principali scenari di rischio e ai comportamenti corretti da adottare.
- **Maggiore coinvolgimento attivo della popolazione:** le esercitazioni pubbliche e le attività formative contribuiranno a stimolare la partecipazione diretta dei cittadini, trasformandoli da soggetti passivi a protagonisti della prevenzione e della gestione del rischio.
- **Rafforzamento della rete locale di Protezione Civile:** la collaborazione tra Comune, scuole, volontariato e strutture turistiche consoliderà un modello territoriale virtuoso e replicabile.
- **Crescita del numero di iscritti al sistema Alert System:** grazie alle attività informative e al sistema di registrazione previsto in occasione degli eventi pubblici, si prevede un aumento significativo dell'adesione alla piattaforma nazionale di allerta.
- **Diffusione permanente di buone pratiche:** la presenza di display informativi e cartellonistica interattiva garantirà una fruizione continuativa dei contenuti, anche oltre la durata del progetto.

Conclusioni

Il progetto proposto si inserisce pienamente negli obiettivi del bando regionale, promuovendo una strategia di informazione, sensibilizzazione e formazione della popolazione sui temi del Piano di Protezione Civile e della gestione del rischio.

Attraverso un approccio integrato, inclusivo e basato sulla collaborazione tra istituzioni, volontariato e cittadinanza, si intende contribuire a costruire una comunità più resiliente, preparata e solidale.

L'obiettivo prioritario di questo progetto è quello di aumentare la consapevolezza dei cittadini e dei turisti che vivono il Comune di Castagneto Carducci, riguardo ai principali rischi che potrebbero interessare il nostro territorio, in particolare alluvioni e incendi. Vista la conformazione naturale, questi sono gli eventi che con maggiore probabilità si possono verificare.

Inoltre, attraverso le esercitazioni pratiche si vuole aumentare la conoscenza delle procedure da seguire in caso di emergenza; con il metodo learning by doing, i cittadini e le cittadine apprenderanno più facilmente e in concreto come comportarsi davanti ad una situazione estrema e di pericolo come l'alluvione.

Questo coinvolgimento diretto contribuisce a rafforzare l'intero sistema di Protezione Civile, in quanto una comunità informata e preparata è in grado di rispondere in modo più efficace e tempestivo alle situazioni di emergenza. La diffusione capillare delle conoscenze, la costruzione di una cultura della prevenzione e l'interiorizzazione dei comportamenti corretti rendono il sistema complessivamente più solido, reattivo e resiliente.

In questo senso, il rafforzamento del sistema non si misura solo in termini di mezzi e risorse tecniche, ma anche - e soprattutto - nella capacità del territorio di reagire come un organismo coeso, dove cittadini, istituzioni e volontariato collaborano in maniera sinergica per la sicurezza collettiva.

In caso di finanziamento del progetto, verrà riportato sulle comunicazioni e sui materiali informativi e destinati ai media (carta stampata, radio, televisione, web, etc.) riguardanti il progetto finanziato, la seguente dicitura: "Realizzato con il contributo del Consiglio regionale ai sensi della L.R. n. 10/2025".

Verrà inserito il logo del Consiglio Regionale su tutto il materiale promozionale e supporti digitali realizzati.

Data, 17/04/2025

LA RESPONSABILE DELL'AREA 5
(Becuzzi Martina)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.